

Scala 1:450.000

Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico art. 134 co. 1 lett. A e art. 136 D.Lgs. 42/2004			
BENI DICHIARATIVI	ab/058_00	Let. a) e b) beni singoli naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 8 NTA
	cd/058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 8 NTA
	cd_m058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 8 NTA
Specifico codice vincolo	ab/cd	Riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004	
	00x	00X: XX codice di riferimento alla provincia	
	001	numero progressivo	

Tipologia tecnologia FER	Superficie /Potenza	Paesaggio naturale	Paesaggio naturale agrario	Paesaggio naturale di continuità	
A FOTVOLTAICO					
1	fotovoltaico a terra di piccola dimensione	minore 20 kW	NC	NC	NC
2	fotovoltaico a terra di grande dimensione	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
3	fotovoltaico su serra	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
4	fotovoltaico su pensiline (parcheggi)	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
5	fotovoltaico integrato	entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
B SOLARE TERMICO					
1	impianti di piccola dimensione	inferiore 25 mq	CL	CL	CL
2	impianti di grande dimensione	maggiore 25 mq	NC	NC	NC
3	impianti integrati	inferiore 25 mq e comunque entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
C SOLARE TERMODINAMICO					
1	impianti di piccola dimensione	minore 20 kW	CL	CL	CL
2	impianti di grande dimensione	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
3	impianti integrati	entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
D EOLICO					
1	impianti di piccola dimensione	tra 20 e 60 kW	NC	CL	CL
2	impianti di grande dimensione	maggiore 60 kW	NC	NC	CL
3	impianti integrati (microeolico)	fino a 20 kW	C	C	C
E IDRAULICA					
1	impianti di piccola dimensione	minore 100 kW	NC	CL	CL
F BIOMASSE - BIOGAS					
1	impianti di piccola dimensione	minore 200 kW	NC	CL	CL
2	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	NC	NC	NC
G CENTRALI TERMICHE					
1	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	NC	NC	NC

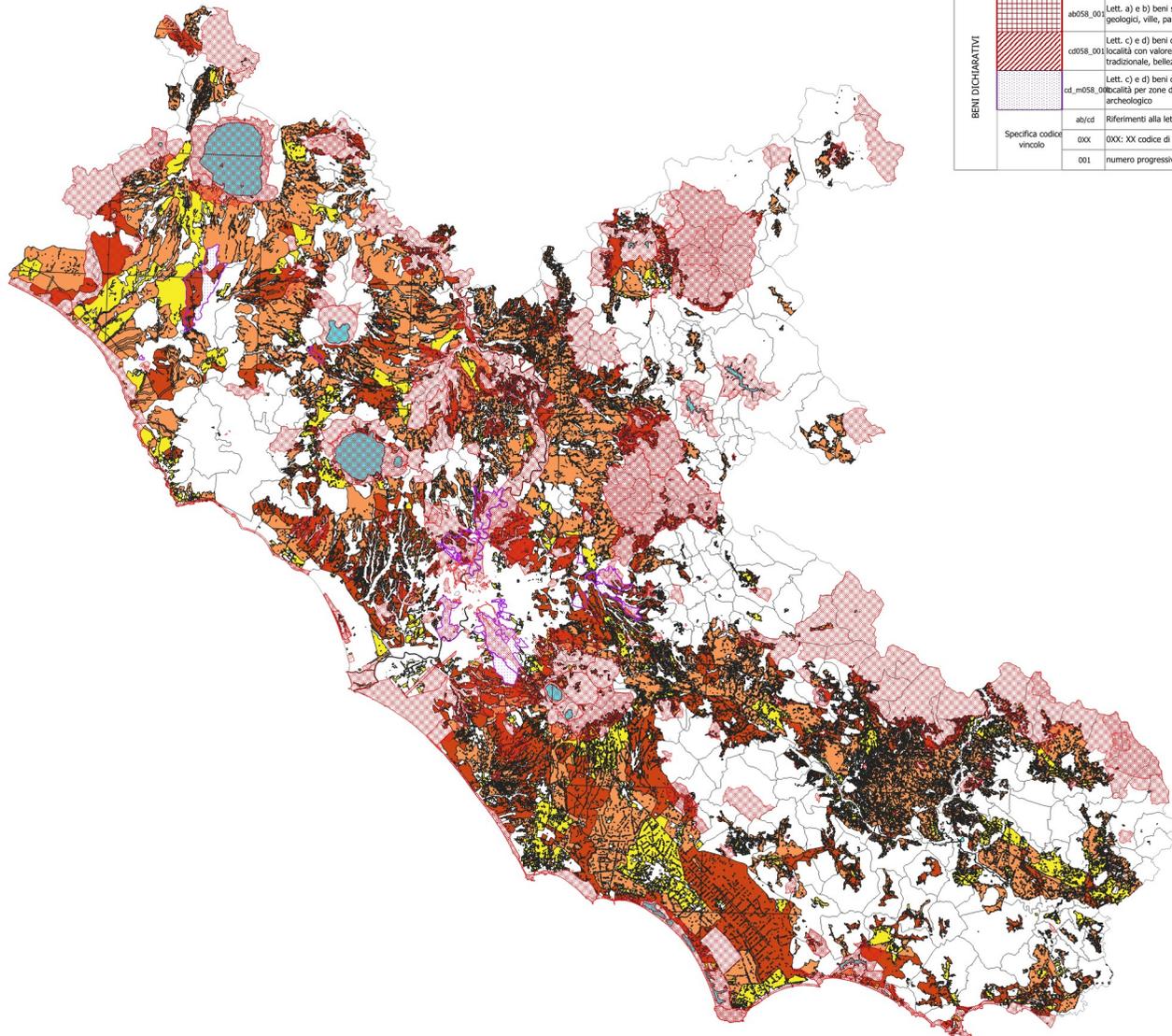
NC Non compatibile - AREA NON IDONEA PER LA TECNOLOGIA
 CL Compatibile con limitazioni - AREA POTENZIALMENTE IDONEA PER LA TECNOLOGIA
 C Compatibile - AREA IDONEA PER LA TECNOLOGIA

LEGENDA AREE NATURALI

- PAESAGGI
- Acqua
- Paesaggio Naturale
- Paesaggio Naturale Agrario
- Paesaggio Naturale di Continuità

Fonte: Elaborazioni LAZIO Innova da dataset PTFR TAV A e dataset TAV B

N.B. - La perimetrazione delle aree è conforme a quanto riportato nel Geoportale Regione Lazio Tav. A e Tav. B.
 Per il dettaglio della caratterizzazione puntuale delle coordinate delle aree di interesse si rimanda al sito <https://geoportale.regione.lazio.it/maps/43/view/>



Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico art. 134 co. 1 lett. A e art. 136 D.Lgs 42/2004

BENI DICHIARATIVI	ab058_00	Let. a) e b) beni singoli naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 8 NTA
	cd058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 8 NTA
	cd_m058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 8 NTA
	ab/cd	Riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004	
Specifica codice vincolo			
	00X	00X: XX codice di riferimento alla provincia	
	001	numero progressivo	

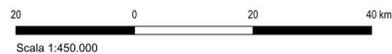
Tipologia tecnologia FER	Superficie /Potenza	Paesaggio agrario di rilevante valore	Paesaggio agrario di valore	Paesaggio agrario di continuità	
A FOTVOLTAICO					
1	fotovoltaico a terra di piccola dimensione	minore 20 kW	CL	CL	C
2	fotovoltaico a terra di grande dimensione	maggiore 20 kW	NC	NC	CL
3	fotovoltaico su serra	maggiore 20 kW	NC	NC	CL
4	fotovoltaico su pensiline (parcheggi)	maggiore 20 kW	NC	NC	CL
5	fotovoltaico integrato	entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
B SOLARE TERMICO					
1	impianti di piccola dimensione	inferiore 25 mq	CL	CL	C
2	impianti di grande dimensione	maggiore 25 mq	NC	NC	CL
3	impianti integrati	inferiore 25 mq e comunque entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
C SOLARE TERMODINAMICO					
1	impianti di piccola dimensione	minore 20 kW	CL	CL	C
2	impianti di grande dimensione	maggiore 20 kW	NC	NC	CL
3	impianti integrati	entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
D EOLICO					
1	impianti di piccola dimensione	tra 20 e 60 kW	CL	CL	CL
2	impianti di grande dimensione	maggiore 60 kW	CL	CL	CL
3	impianti integrati (microeolico)	fino a 20 kW	C	C	C
E IDRAULICA					
1	impianti di piccola dimensione	minore 100 kW	CL	CL	CL
F BIOMASSE - BIOGAS					
1	impianti di piccola dimensione	minore 200 kW	CL	CL	C
2	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	CL	CL	CL
G CENTRALI TERMICHE					
1	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	NC	NC	CL

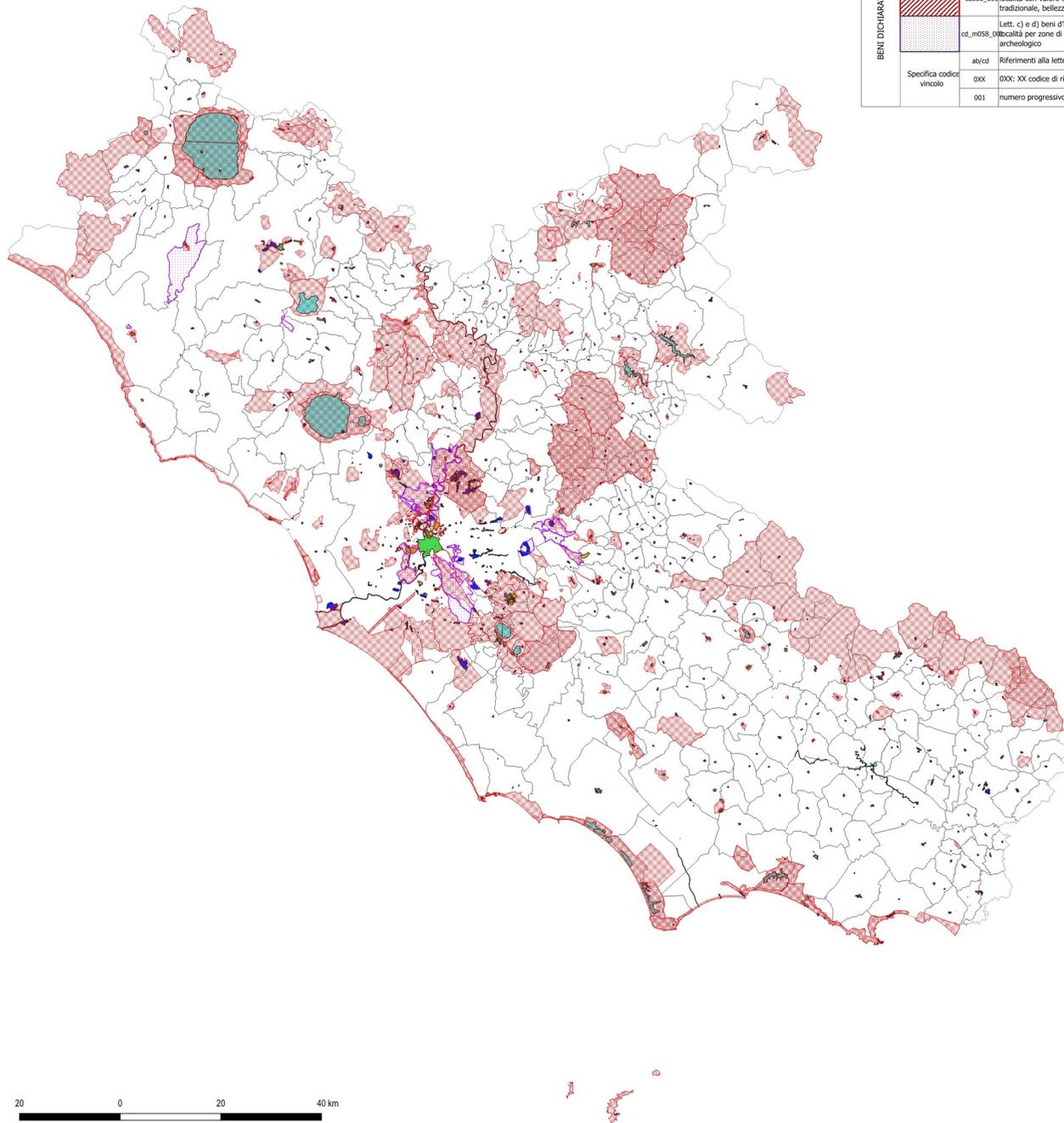
NC Non compatibile - AREA NON IDONEA PER LA TECNOLOGIA
 CL Compatibile con limitazioni - AREA POTENZIALMENTE IDONEA PER LA TECNOLOGIA
 C Compatibile - AREA IDONEA PER LA TECNOLOGIA

Fonte: Elaborazioni LAZIO Innova da dataset PTFR TAV.A - Paesaggi e dataset TAV.B vincoli dichiarativi

LEGENDA PAESAGGIO AGRARIO

- PAESAGGI
- Acqua
- Paesaggio Agrario di Rilevante Valore
- Paesaggio Agrario di Valore
- Paesaggio Agrario di Continuità





Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico art. 134 co. 1 lett. A e art. 136 D.Lgs. 42/2004			
BENI DICHIARATIVI	ab058_00	Let. a) e b) beni singoli naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 8 NTA
	cd058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 8 NTA
	cd_m058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 8 NTA
Specifico codice vincolo	ab/cd	Riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004	
	00x	00x: XX codice di riferimento alla provincia	
	001	numero progressivo	

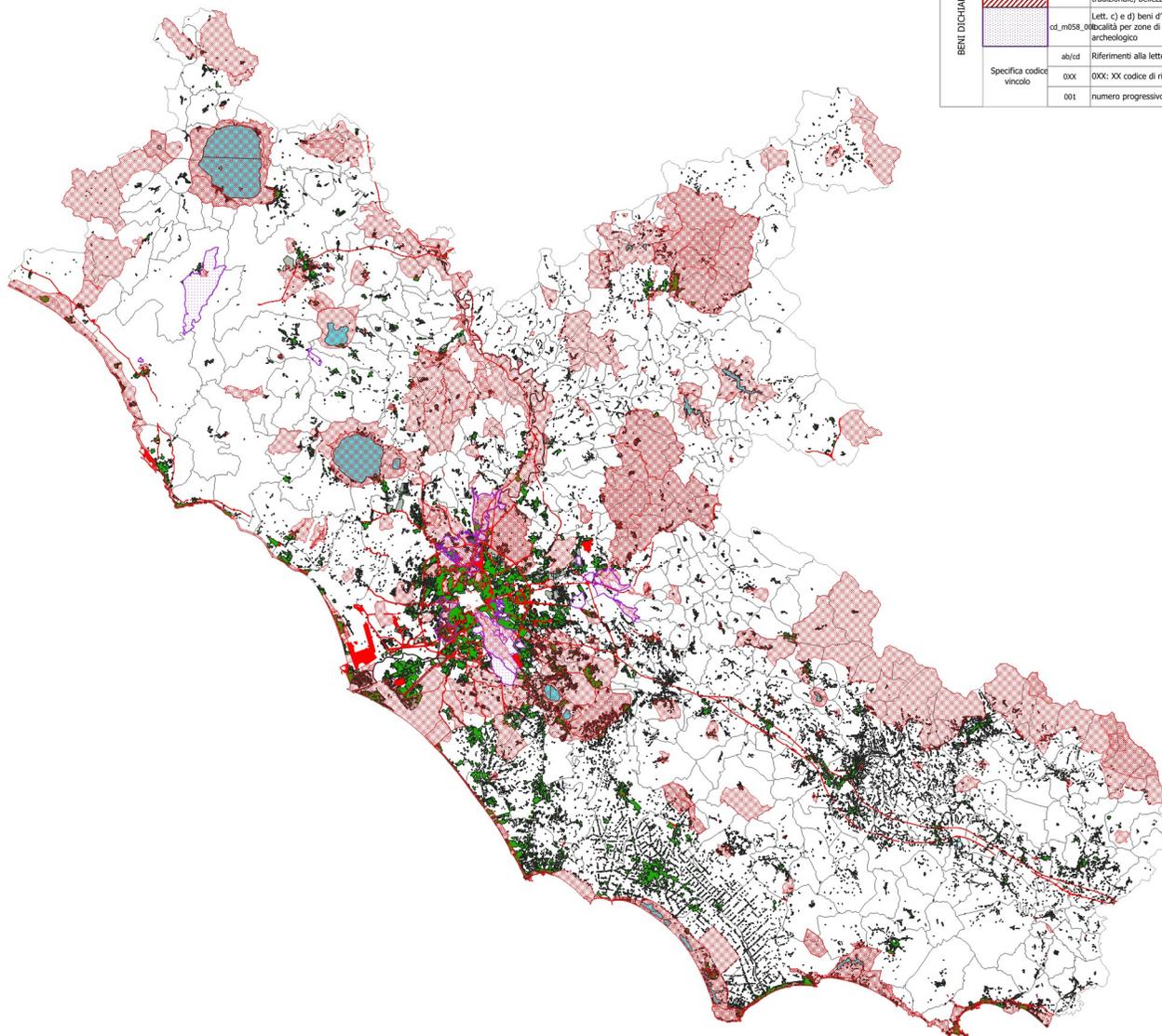
Tipologia tecnologia FER	Superficie /Potenza	Paesaggio dei centri e nuclei storici	Parchi, ville e giardini storici	Paesaggio dell'insediamento storico diffuso	
		NC	NC	NC	
A FOTVOLTAICO					
1	fotovoltaico a terra di piccola dimensione	minore 20 kW	NC	NC	NC
2	fotovoltaico a terra di grande dimensione	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
3	fotovoltaico su serra	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
4	fotovoltaico su pensiline (parcheggi)	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
5	fotovoltaico integrato	entro la sagoma della copertura del fabbricato	CL	NC	CL
B SOLARE TERMICO					
1	impianti di piccola dimensione	inferiore 25 mq	NC	NC	NC
2	impianti di grande dimensione	maggiore 25 mq	NC	NC	NC
3	impianti integrati	inferiore 25 mq e comunque entro la sagoma della copertura del fabbricato	CL	NC	CL
C SOLARE TERMODINAMICO					
1	impianti di piccola dimensione	minore 20 kW	NC	NC	NC
2	impianti di grande dimensione	maggiore 20 kW	NC	NC	NC
3	impianti integrati	entro la sagoma della copertura del fabbricato	CL	NC	CL
D EOLICO					
1	impianti di piccola dimensione	tra 20 e 60 kW	NC	NC	NC
2	impianti di grande dimensione	maggiore 60 kW	NC	NC	NC
3	impianti integrati (microeolico)	fino a 20 kW	NC	NC	NC
E IDRAULICA					
1	impianti di piccola dimensione	minore 100 kW	NC	NC	NC
F BIOMASSE - BIOGAS					
1	impianti di piccola dimensione	minore 200 kW	NC	NC	NC
2	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	NC	NC	NC
G CENTRALI TERMICHE					
1	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	NC	NC	NC

NC Non compatibile - AREA NON IDONEA PER LA TECNOLOGIA
 CL Compatibile con limitazioni - AREA POTENZIALMENTE IDONEA PER LA TECNOLOGIA
 C Compatibile - AREA IDONEA PER LA TECNOLOGIA

Fonte: Elaborazioni LAZIO Innova da dataset PTPR TAV A

LEGENDA PAESAGGIO STORICO	
PAESAGGI	
Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici	
Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici x	
Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso	
Parchi, ville e giardini storici	
Fascia di rispetto Centri storici 150 m	

TAV. A.04 - PAESAGGIO URBANIZZATO - CLASSI DI COMPATIBILITA' CON TECNOLOGIE FER



Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico art. 134 co. 1 lett. A e art. 136 D.Lgs 42/2004			
BENI DICHIARATIVI	ab058_00	Let. a) e b) beni singoli naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 8 NTA
	cd058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 8 NTA
	cd_m058_00	Let. c) e d) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 8 NTA
Specifica codice vincolo	ab/cd	Riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004	
	00X	00X: XX codice di riferimento alla provincia	
	001	numero progressivo	

Tipologia tecnologia FER	Superficie /Potenza	Paesaggio urbanizzato	Paesaggio insediamenti in evoluzione	Reti infrastrutture e servizi	
A FOTVOLTAICO					
1	fotovoltaico a terra di piccola dimensione	minore 20 kW	C	C	C
2	fotovoltaico a terra di grande dimensione	maggiore 20 kW	CL	CL	CL
3	fotovoltaico su serra	maggiore 20 kW	CL	CL	NC
4	fotovoltaico su pensiline (parcheggi)	maggiore 20 kW	C	C	C
5	fotovoltaico integrato	entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
B SOLARE TERMICO					
1	impianti di piccola dimensione	inferiore 25 mq	C	C	C
2	impianti di grande dimensione	maggiore 25 mq	CL	CL	C
3	impianti integrati	entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
C SOLARE TERMODINAMICO					
1	impianti di piccola dimensione	minore 20 kW	C	C	C
2	impianti di grande dimensione	maggiore 20 kW	CL	CL	C
3	impianti integrati	entro la sagoma della copertura del fabbricato	C	C	C
D EOLICO					
1	impianti di piccola dimensione	tra 20 e 60 kW	CL	CL	CL
2	impianti di grande dimensione	maggiore 60 kW	CL	CL	CL
3	impianti integrati (microeolico)	fino a 20 kW	C	C	C
E IDRAULICA					
1	impianti di piccola dimensione	minore 100 kW	C	C	C
F BIOMASSE - BIOGAS					
1	impianti di piccola dimensione	minore 200 kW	C	C	C
2	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	CL	CL	C
G CENTRALI TERMICHE					
1	impianti di grande dimensione	maggiore 200 kW	CL	CL	CL

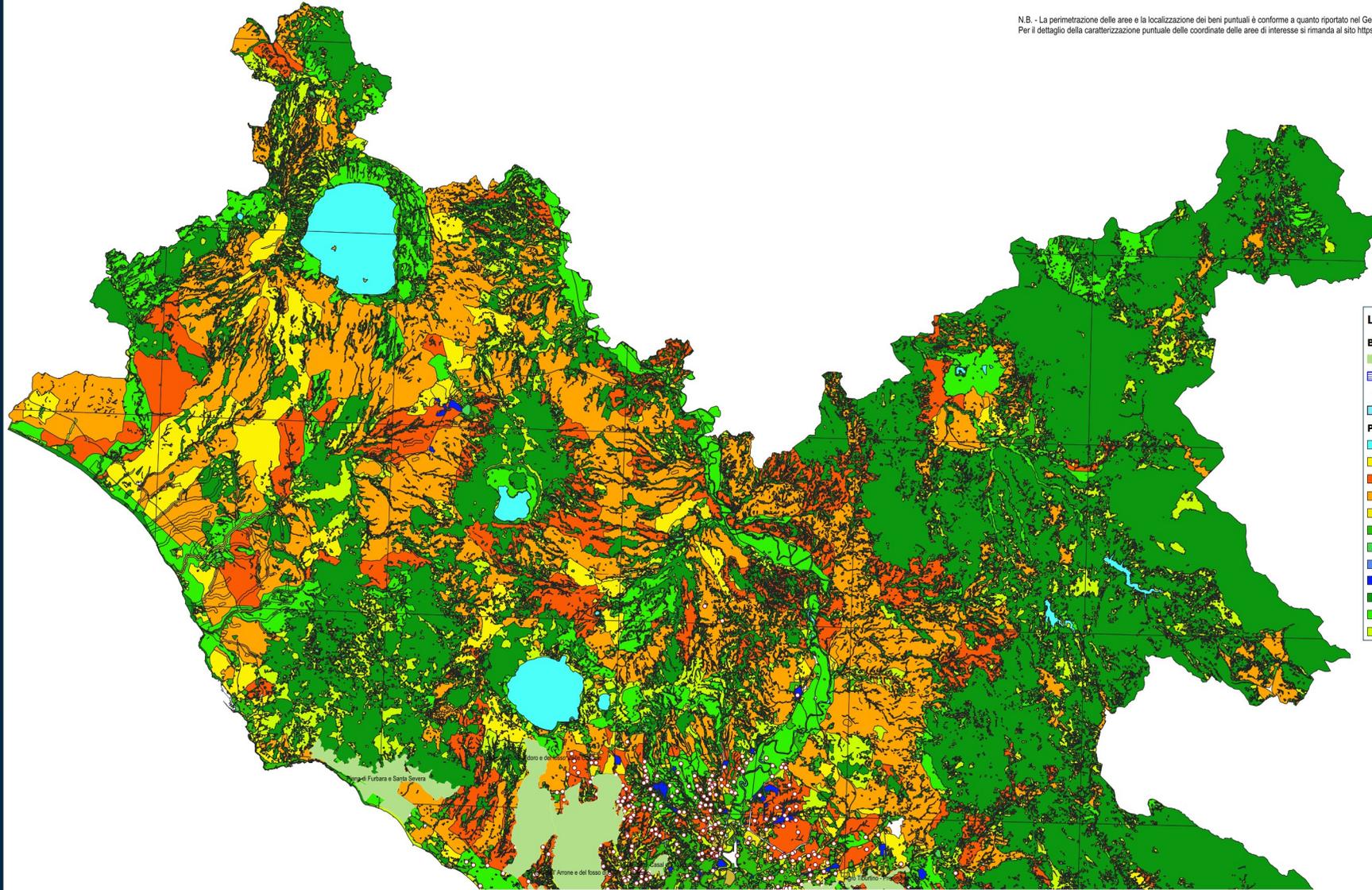
NC Non compatibile - AREA NON IDONEA PER LA TECNOLOGIA
CL Compatibile con limitazioni - AREA POTENZIALMENTE IDONEA PER LA TECNOLOGIA
C Compatibile - AREA IDONEA PER LA TECNOLOGIA

Fonte: Elaborazioni LAZIO Innova da dataset PTPR TAV A e TAV C

LEGENDA PAESAGGIO URBANIZZATO	
PAESAGGI	
Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione	[Pattern]
Paesaggio degli Insediamenti Urbani	[Pattern]
Reti, Infrastrutture e Servizi	[Pattern]
Limiti amministrativi Comuni	[Pattern]

20 0 20 40 km

Scala 1:450.000



N.B. - La perimetrazione delle aree e la localizzazione dei beni puntuali è conforme a quanto riportato nel Geoportale Regione Lazio Tav. B.
Per il dettaglio della caratterizzazione puntuale delle coordinate delle aree di interesse si rimanda al sito <https://geoportale.regione.lazio.it/maps/43>

LEGENDA	
BENI IDENTITARI	
	Agro identitario
	Canali di bonifica
	Beni rurali identitari
	Borghi identitari
PAESAGGI	
	Acqua
	Paesaggio Agrario di Continuità
	Paesaggio Agrario di Rilevante Valore
	Paesaggio Agrario di Valore
	Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici
	Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso
	Paesaggio Naturale
	Paesaggio Naturale Agrario
	Paesaggio Naturale di Continuità

BENI IDENTITARI

1) Aree agricole della Campagna romana e delle Bonifiche agrarie (PTPR – Norme - Art. 43)

Sono sottoposte a **vincolo paesistico**, le aree agricole della Campagna Romana e le Bonifiche agrarie del XX secolo, che costituiscono testimonianza e permanenza dei caratteri di particolari periodi storici.

Al beni si applica la disciplina dei Paesaggi di cui al Capo II del PTPR NORME.

2) Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto (PTPR – Norme - Art. 44)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, gli insediamenti urbani storici che includono gli organismi urbani di antica formazione e i centri che hanno dato origine alle città contemporanee nonché le città di fondazione e i centri realizzati nel XX secolo.

La fascia di rispetto si estende per una profondità di 150m a partire dalla perimetrazione del bene accertata, all'interno della perimetrazione di tale fascia, ogni modificazione dello stato dei luoghi è sottoposta all'autorizzazione di cui all'articolo 146 del Codice, fatte salve le ipotesi di cui all'articolo 149 del Codice stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi da 13 a 17.

Agli insediamenti urbani storici, con relativa fascia di rispetto, individuati nell'ambito dei provvedimenti salutari di vincolo di cui all'articolo 136 e ss. del Codice dei beni culturali e del paesaggio si applica, in luogo delle disposizioni del PTPR, l'articolo 30 del Codice.

Non rientrano nei beni paesaggistici identitari dell'Art. 44 le porzioni di fascia di rispetto che ricadono nelle aree urbanizzate individuate dal PTPR, corrispondenti ai Paesaggi degli insediamenti urbani e alle Reti e infrastrutture.

3) Borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e fascia di rispetto (PTPR – Norme - Art. 45)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, in quanto beni del patrimonio identitario regionale i borghi dell'architettura rurale nonché i beni singoli dell'architettura rurale con relativa fascia di rispetto per una profondità di 150m.

Nell'ambito dei beni di cui sopra, salvo quanto previsto nel comma 6, sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui alle lettere a), b) e c), del comma 1, articolo 3, DPR 380/2001 e s.m.i.

Gli interventi di cui all'Art. 44 del PTPR Norme devono essere effettuati nel rispetto delle tipologie tradizionali e nel rispetto di quanto prescritto all'articolo 44 per i manufatti di interesse estetico tradizionale.

4) Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e fascia di rispetto (PTPR – Norme - Art. 46)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, in quanto beni del patrimonio identitario regionale, i beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e la relativa fascia di rispetto, costituiti dalle strutture edilizie comprensive di edifici e spazi ineditati, nonché da infrastrutture territoriali che testimoniano fasi dei processi di antropizzazione del territorio.

Al beni di cui sopra, come meglio definiti all'Art. 46 citato, si applica la disciplina prevista per le zone di interesse archeologico ed in particolare sugli edifici esistenti sono ammessi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo (lettere a), b) e c) dell'articolo 3 del DPR 380/2001) nonché di ristrutturazione edilizia che non comportino totale demolizione e ricostruzione ovvero interventi di demolizione anche parziale senza ricostruzione; tali interventi non necessitano del preventivo parere della Soprintendenza archeologica di Stato.

5) Canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto (PTPR – Norme - Art. 47)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, in quanto beni del patrimonio identitario regionale, testimonianza della bonifica agraria nella pianura pontina, i canali delle bonifiche agrarie e relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150m ciascuna.

Non rientrano nei beni paesaggistici identitari di cui sopra le porzioni di fascia di rispetto che ricadono nelle aree urbanizzate individuate dal PTPR, corrispondenti ai Paesaggi degli insediamenti urbani e alle Reti e infrastrutture.

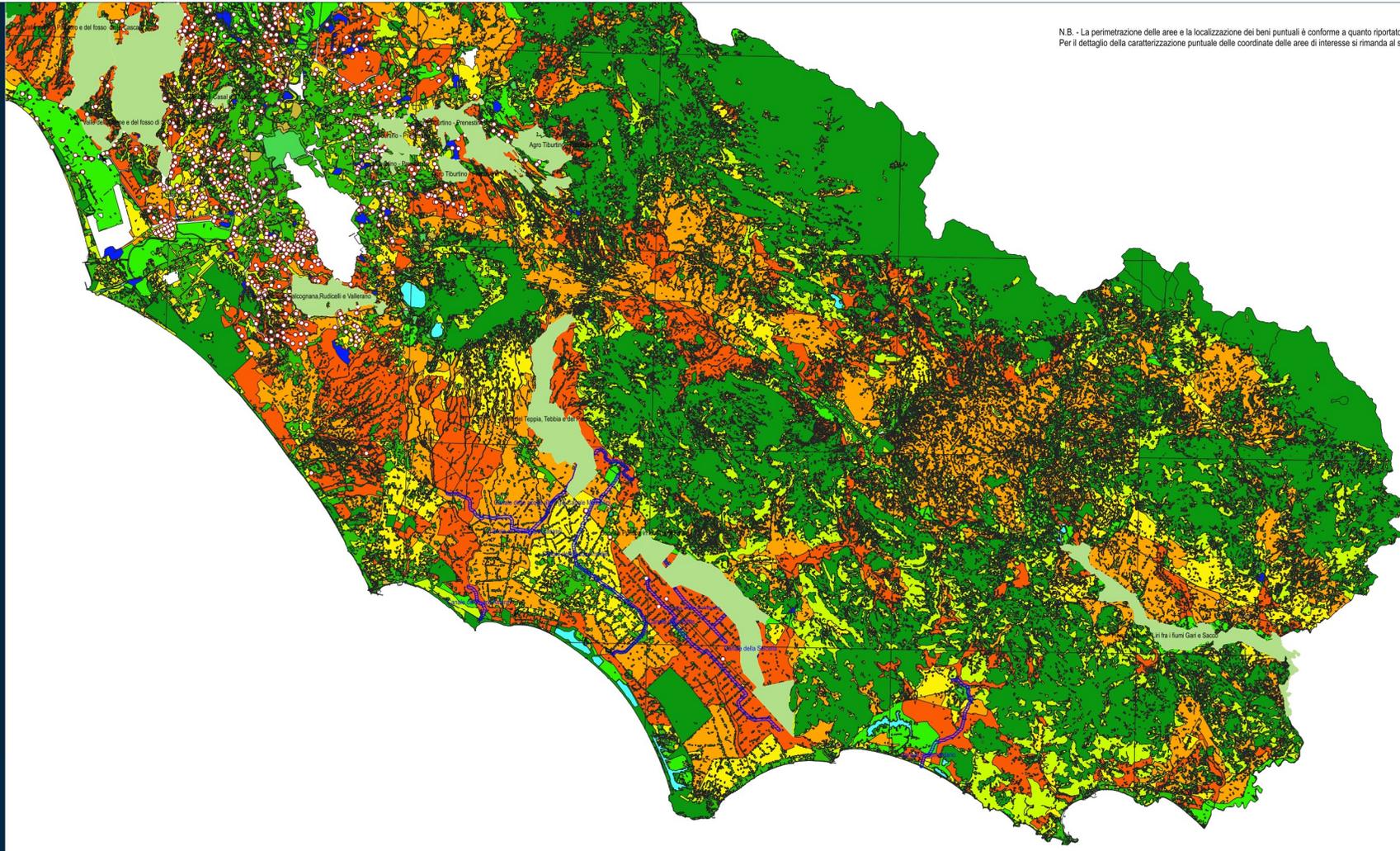
6) Beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ippogei e la relativa fascia di rispetto

Sono sottoposti a **vincolo paesistico** in quanto beni del patrimonio identitario regionale le cavità carsico-ippogee di cui alla L.R. 20/1999, le forme e i monumenti geomorfologici, le sorgenti importanti per chimismo, i depositi fossiliferi, riconducibili ai geositi

Fonte: Elaborazioni LAZIO Innova da dataset PTPR TAV A e TAV B



Scala 1:250.000



N.B. - La perimetrazione delle aree e la localizzazione dei beni puntuali è conforme a quanto riportato nel Geoportale Regione Lazio Tav. B. Per il dettaglio della caratterizzazione puntuale delle coordinate delle aree di interesse si rimanda al sito <https://geoportale.regione.lazio.it/maps/43>

LEGENDA

BENI IDENTITARI

- Agro identitario
- Canali di bonifica
- Beni rurali identitari
- Borghi identitari

PAESAGGI

- Acqua
- Paesaggio Agrario di Continuità
- Paesaggio Agrario di Rilevante Valore
- Paesaggio Agrario di Valore
- Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
- Paesaggio degli Insediamenti Urbani
- Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici
- Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici
- Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso
- Paesaggio Naturale
- Paesaggio Naturale Agrario
- Paesaggio Naturale di Continuità

Fonte: Elaborazioni LAZIO Innova da dataset PTPR TAV A e TAV B



Scala 1:250.000

BENI IDENTITARI

1) Aree agricole della Campagna romana e delle Bonifiche agrarie (PTPR – Norme - Art. 43)

Sono sottoposte a **vincolo paesistico**, le aree agricole della Campagna Romana e le Bonifiche agrarie del XX secolo, che costituiscono testimonianza e permanenza dei caratteri di particolari periodi storici.

Al beni si applica la disciplina dei Paesaggi di cui al Capo II del PTPR NORME.

2) Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto (PTPR – Norme - Art. 44)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, gli insediamenti urbani storici che includono gli organismi urbani di antica formazione e i centri che hanno dato origine alle città contemporanee nonché le città di fondazione e i centri realizzati nel XX secolo.

La fascia di rispetto si estende per una profondità di 150m a partire dalla perimetrazione delle bene accortate, all'interno della perimetrazione di tale fascia, ogni modificazione dello stato dei luoghi è sottoposta all'autorizzazione di cui all'articolo 146 del Codice, fatte salve le ipotesi di cui all'articolo 149 del Codice stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi da 13 a 17.

Agli insediamenti urbani storici, con relativa fascia di rispetto, individuati nell'ambito dei provvedimenti salutari di vincolo di cui all'articolo 136 e ss. del Codice dei beni culturali e del paesaggio si applica, in luogo delle disposizioni del PTPR, l'articolo 30 del Codice. Non rientrano nei beni paesaggistici identitari dell'Art. 44 le porzioni di fascia di rispetto che ricadono nelle aree urbanizzate individuali del PTPR, corrispondenti ai Paesaggio degli insediamenti urbani e alle Reti e infrastrutture.

3) Borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e fascia di rispetto (PTPR – Norme - Art. 45)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, in quanto beni del patrimonio identitario regionale i borghi dell'architettura rurale nonché i beni singoli dell'architettura rurale con relativa fascia di rispetto per una profondità di 150m.

Nell'ambito dei beni di cui sopra, salvo quanto previsto nel comma 5, sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui alle lettere a), b) e c), del comma 1, articolo 3, DPR 382/2001 e s.m.i.

Gli interventi di cui all'Art. 44 del PTPR Norme devono essere effettuati nel rispetto delle tipologie tradizionali e nel rispetto di quanto prescritto all'articolo 44 per i manufatti di interesse estetico tradizionale.

4) Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e fascia di rispetto (PTPR – Norme - Art. 46)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, in quanto beni del patrimonio identitario regionale, i beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e la relativa fascia di rispetto, costituiti dalle strutture edilizie comprensive di edifici e spazi adiacenti, nonché da infrastrutture territoriali che testimoniano fasi dei processi di antropizzazione del territorio.

Al beni di cui sopra, come meglio definiti all'Art. 46 citato, si applica la disciplina prevista per le zone di interesse archeologico ed in particolare sugli edifici esistenti sono ammessi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo (lettere a), b) e c) dell'articolo 3 del DPR 382/2001) nonché di ristrutturazione edilizia che non comportino totale demolizione e ricostruzione ovvero interventi di demolizione anche parziale senza ricostruzione; tali interventi non necessitano del preventivo parere della Soprintendenza archeologica di Stato.

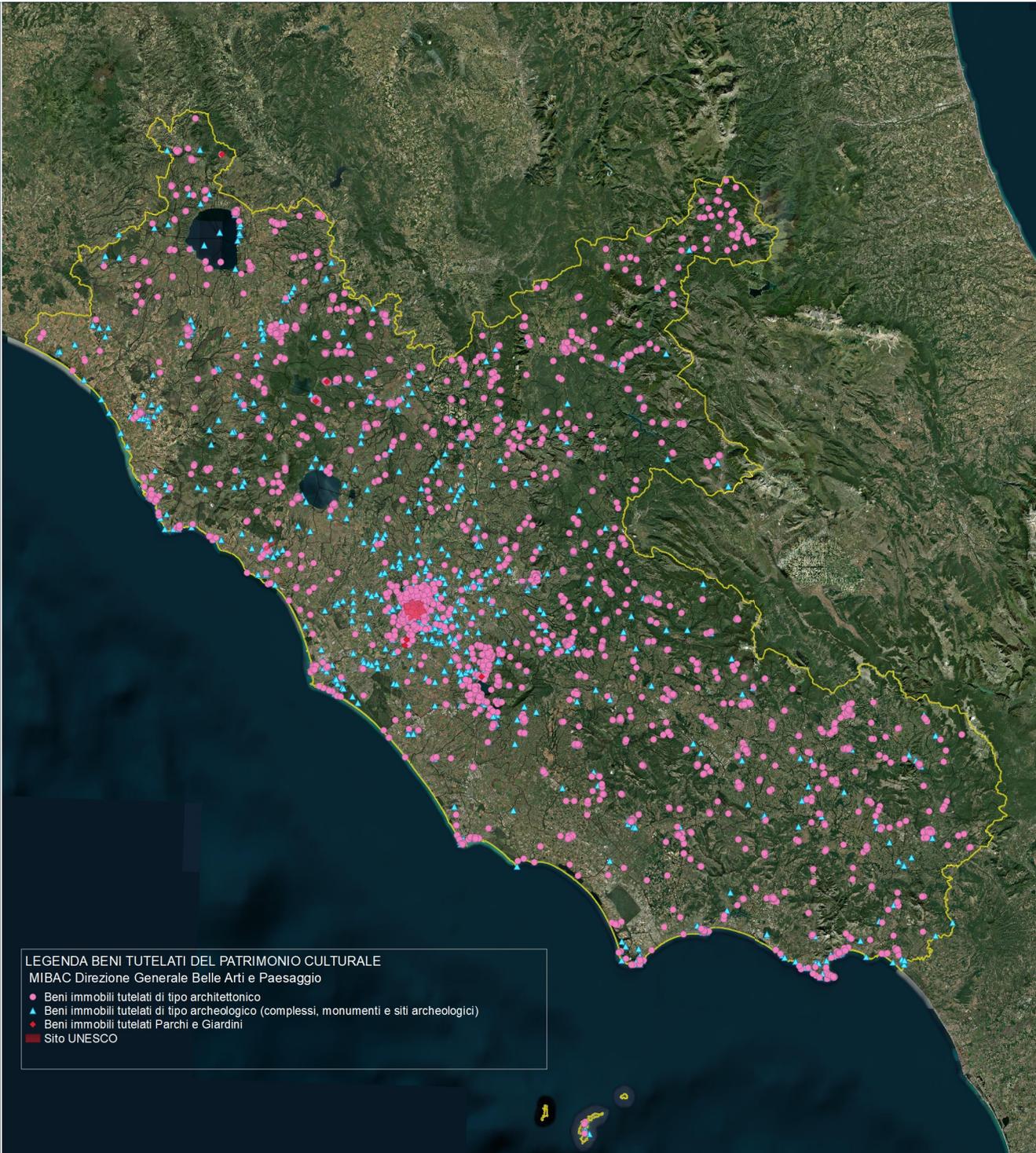
5) Canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto (PTPR – Norme - Art. 47)

Sono sottoposti a **vincolo paesistico**, in quanto beni del patrimonio identitario regionale, testimonianza della bonifica agraria nella pianura pontina, i canali delle bonifiche agrarie e relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150m ciascuno.

Non rientrano nei beni paesaggistici identitari di cui sopra le porzioni di fascia di rispetto che ricadono nelle aree urbanizzate individuali del PTPR, corrispondenti ai Paesaggio degli insediamenti urbani e alle Reti e infrastrutture.

6) Beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-pioggie e la relativa fascia di rispetto

Sono sottoposti a **vincolo paesistico** in quanto beni del patrimonio identitario regionale le cavità carsico-pioggie di cui alla L.R. 20/1999, le forme e i monumenti geomorfologici, le sorgenti importanti per chimismo, i depositi fossiliferi, riconducibili ai geositi



LEGENDA BENI TUTELATI DEL PATRIMONIO CULTURALE

MIBAC Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

- Beni immobili tutelati di tipo architettonico
- ▲ Beni immobili tutelati di tipo archeologico (complessi, monumenti e siti archeologici)
- Beni immobili tutelati Parchi e Giardini
- Sito UNESCO

BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE OGGETTO DI TUTELA

In base all'art. 2, co. 2 del D.Lgs. 42/2004, sono beni culturali le cose immobili e mobili che, ai sensi degli artt. 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.

In particolare, l'art. 10 – più volte modificato – individua le categorie di beni culturali, ossia delle cose assoggettate alle disposizioni di tutela contenute nel Titolo I della Parte seconda dello stesso Codice, tra le quali sono ricomprese, in particolare, misure di protezione (art. 21 e ss., che stabiliscono, tra l'altro, le tipologie di interventi vietati o soggetti ad autorizzazione), misure di conservazione (art. 29 e ss., che includono anche obblighi conservativi), nonché misure relative alla circolazione dei beni (art. 53 e ss.), nel cui ambito rientrano anche le quelle concernenti i beni inalienabili.

Tra le categorie di cui all'art. 10 rientra, anzitutto, quella dei beni culturali ex lege che, in quanto tali, non necessitano di alcun tipo di accertamento (co. 2).

Vi sono, poi, la categoria dei beni culturali appartenenti a soggetti pubblici (o a persone giuridiche private senza fine di lucro) (co. 1 e 4), che divengono tali solo a seguito della verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12, e quella dei beni culturali appartenenti a privati, o a chiunque appartenenti (co. 3 e 4), che diventano tali solo a seguito della dichiarazione di interesse culturale di cui all'art. 13.

L'art. 11 individua, invece, i beni oggetto solo di specifiche disposizioni di tutela, indicate di volta in volta.

Le ultime novità agli artt. 10 e 11 del Codice sono state apportate dall'art. 1, co. 175, della L. 124/2017, che, in particolare, oltre a individuare una nuova categoria di cose suscettibili di essere considerate, a seguito della dichiarazione di interesse culturale, beni culturali, ha elevato a 70 anni la soglia di età al di sotto della quale determinate categorie di cose, in particolare relative ai beni mobili, non sono soggette alle disposizioni di tutela – o sono soggette (solo) a specifiche disposizioni di tutela – ovvero per le quali vige la presunzione di interesse culturale, e dall'art. 6 della L. 153/2017, che ha disposto che la dichiarazione di interesse culturale di un determinato bene può comprendere anche la dichiarazione di "monumento nazionale".

Beni culturali ex lege

L'art. 10, co. 2, considera beni culturali, ex lege, qualora appartenenti a soggetti pubblici (cioè, allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico):

Tali beni rimangono sottoposti a tutela anche qualora i soggetti cui essi appartengono mutino in qualunque modo la loro natura giuridica (art. 13, co. 2).

Beni culturali appartenenti a soggetti pubblici o a persone giuridiche private senza fine di lucro

Ai sensi dell'art. 10, co. 1, sono beni culturali le cose (immobili e mobili) appartenenti ai medesimi soggetti pubblici indicati al co. 2, nonché a persone giuridiche private senza fine di lucro, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (c.d. interesse semplice): si tratta, cioè, delle cose per le quali sia intervenuta la verifica dell'interesse culturale.

Verifica dell'interesse culturale

La verifica dell'interesse culturale, disciplinata dallo stesso art. 12, è effettuata, d'ufficio o su richiesta dei soggetti cui le cose appartengono, da parte dei competenti organi del MIBAC.

Al riguardo, l'art. 39, co. 2, lett. a), del DPCM 171/2014, recante il regolamento di organizzazione del MIBAC, ha previsto che la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice, è effettuata dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale, organo collegiale a competenza intersettoriale. Essa è presieduta dal segretario regionale ed è composta dai soprintendenti di settore e dal direttore del polo museale regionale operanti nel territorio della regione.

In caso di accertamento positivo dell'interesse culturale (c.d. vincolo) i beni sono (definitivamente) soggetti alle disposizioni di tutela di cui al Titolo I della Parte seconda del Codice. Qualora la verifica si concluda con un esito negativo, i beni sottoposti al procedimento vengono esclusi dall'applicazione della disciplina richiamata.

Fonte: Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro - MIBAC

Il Piano eGov 2012 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e L'innovazione ha previsto un programma di interventi per l'innovazione digitale nel settore dei beni culturali. Vincoli in rete è stato realizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro ed un progetto per lo sviluppo di servizi dedicati agli utenti interni ed esterni al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBAC).

I dati necessari all'attuazione del progetto sono oggi presenti nelle Soprintendenze, nei Segretariati Regionali e, a livello centrale, all'interno delle seguenti banche dati:

- Sistema informativo Carta del Rischio contenente tutti i decreti di vincolo su beni immobili emessi dal 1909 al 2003 (ex leges 364/1909, 1089/1939, 490/1999) presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro;
- Sistema Informativo Beni Tutelati presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio;
- Sistema informativo SITAP presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio;
- Sistema Informativo SIGEC Web presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Il progetto vincoli in rete consente l'accesso in consultazione delle informazioni sui beni culturali Architettonici e Archeologici attraverso:

- l'integrazione dei sistemi d'origine, con servizi di interoperabilità tra sistemi informativi dell'amministrazione,
- funzionalità di ricerca dei beni culturali sia di tipo alfanumerico che cartografico.



Fonte: Elaborazioni LAZIO Innova da dataset Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro - MIBAC

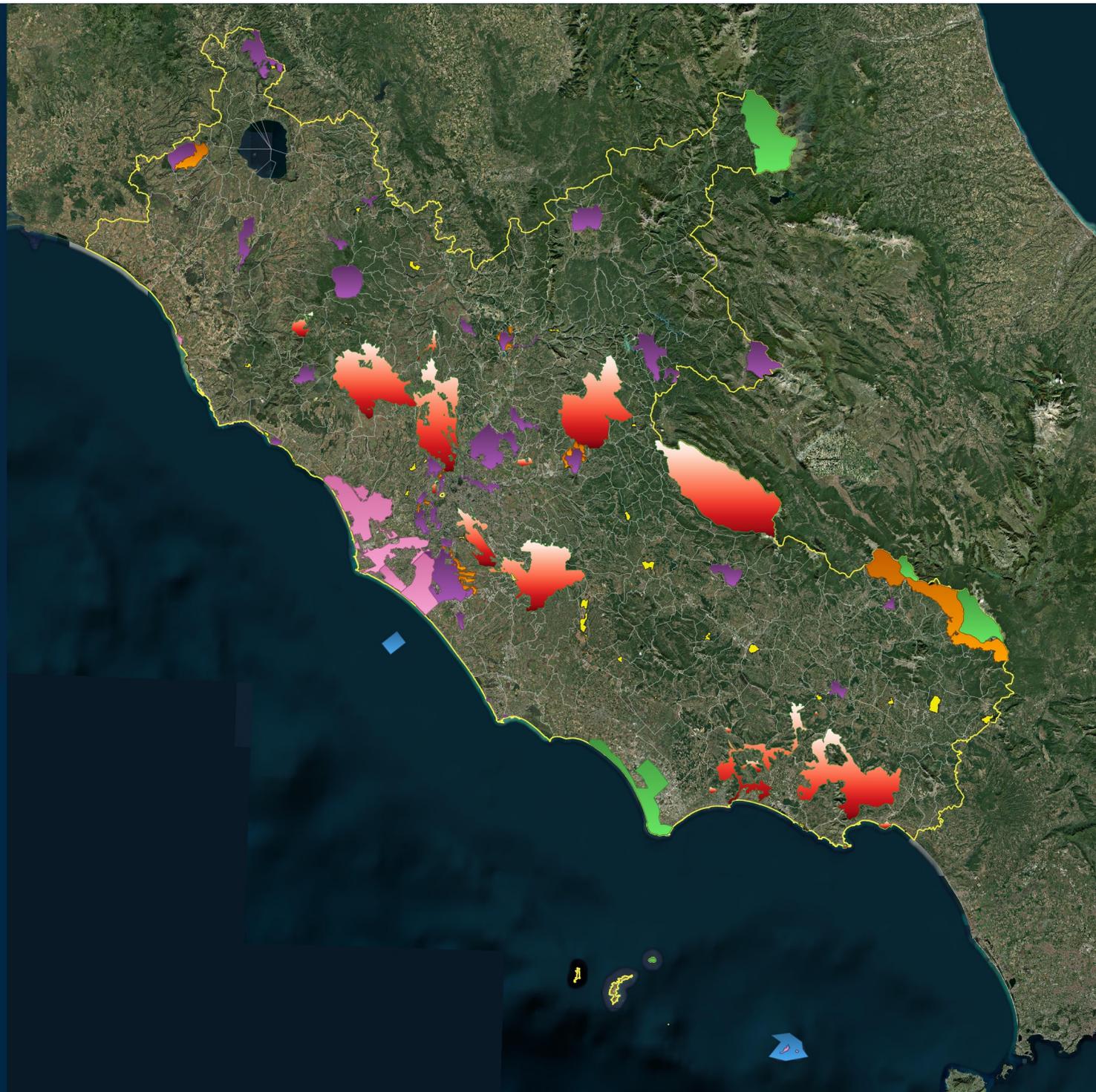
N.B. - La localizzazione dei beni puntuali è conforme a quanto riportato nel sistema informativo Vincoli in Rete del MIBAC. Per il dettaglio della caratterizzazione puntuale delle coordinate dei beni tutelati si rimanda al sito <http://vincolinrete.beniculturali.it/VincoliinRete/bene/ricercabeni>



REGIONE
LAZIO



TAV. A.07 - AREE SOPPOSTE A VINCOLO AMBIENTALE



LEGENDA
AREE SOPPOSTE A VINCOLO AMBIENTALE

- Parchi Naturali Nazionali (L. 394/1991)
- Riserve Naturali Statali (L. 394/1991)
- Parchi Naturali Regionali (L.R. 29/1997)
- Riserve Naturali Regionali (L.R. 29/1997)
- Aree marine protette (L. 394/1991)
- Monumenti Naturali (L.R. 29/1997)
- Aree contigue (L.R. 29/1997)

Fonte: Elaborazione Lazio Innova SpA da dataset OPEN DATA Lazio - DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

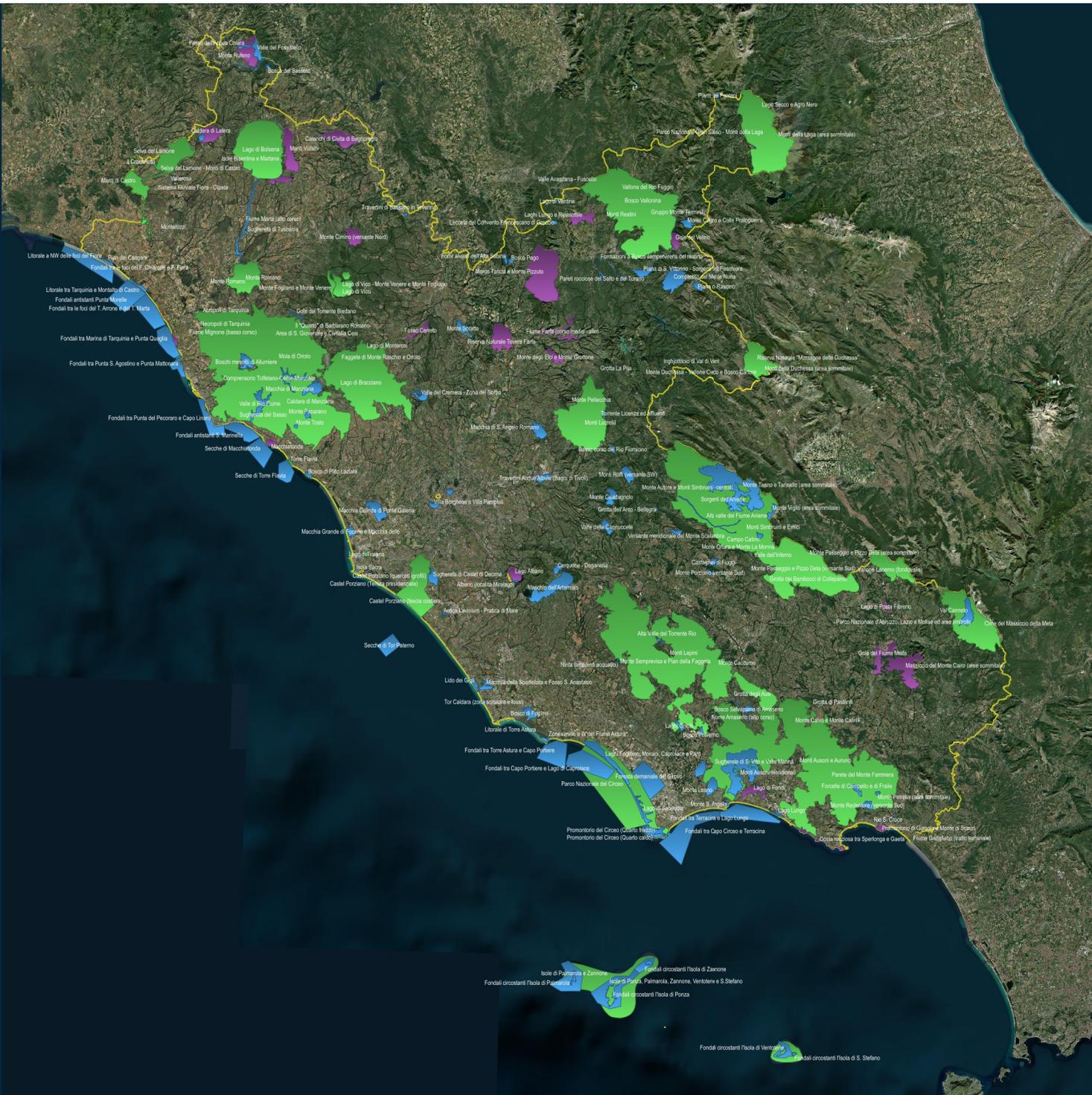
N.B. - La perimetrazione delle aree è conforme a quanto riportato nella cartografia disponibile sul sito DATI Lazio. Il Dataset dispone di Certificazione dei perimetri digitalizzati e georeferenziati delle aree naturali protette, delle aree contigue, nonché dei monumenti naturali della Regione Lazio conformi agli atti istitutivi o ai singoli Piani delle aree naturali protette approvati - DE G09311 del 05/07/2017.

Per il dettaglio della caratterizzazione puntuale delle coordinate delle aree di interesse si rimanda all'indirizzo <https://dati.lazio.it/catalogo/dataset/aree-protette-e-monumenti-naturali-regione-lazio>



Scala 1:450,000

TAV. A.08 - RICOGNIZIONE AREE RETE NATURA 2000



LEGENDA AREE DELLA RETE NATURA 2000

- Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- Zone Speciali di Conservazione (ZSC)
- ZPS/ZSC

Fonte: Ministero della Transizione Ecologica -
https://p.minambiente.it/PNMI/Natura2000/Transizione%20CE_dicembre2021/
 Elaborazioni LAZIO Innova da dataset formato ESRI

N.B. - La perimetrazione delle aree è conforme a quanto riportato nella cartografia disponibile sul sito del MITE. Il database in formato mdb e le cartografie in formato shp rappresentano la banca dati Natura2000 ufficiale inviata alla Commissione Europea dicembre 2020.
 Per il dettaglio della caratterizzazione puntuale delle coordinate delle aree di interesse si rimanda all'indirizzo
<https://www.mite.gov.it/pagina/schede-e-cartografie>

